

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/D2, s.s.d. L-FIL-LET/07 "Civiltà bizantina".

VERBALE N. 2

Alle ore 15,30 del giorno 11.10.2016 si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Antonio Rigo
- Carmelo Ugo Crimi
- Adele Teresa Cozzoli

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1286 del 28.09.2016.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 1, e precisamente:

1. Silvia Ronchey

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che la candidata ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Ciascun commissario procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni della candidata Silvia Ronchey e formula il proprio giudizio individuale; successivamente la commissione formula il giudizio collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. A).

La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate esprime il giudizio complessivo sulla candidata RONCHEY Silvia, allegato al presente verbale quale sua parte integrante (all. B).

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica la candidata RONCHEY Silvia vincitrice della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 10/D2 s.s.d. L-FIL-LET/07, Dipartimento di Studi Umanistici.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione (All. 2) in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 17,50.

Roma, 11.10.2016

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

per la Commissione

- Prof. Adele Teresa Cozzoli



ALLEGATO (A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni

CANDIDATO: RONCHEY Silvia.

*Fabrizio
Comelli*

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Formazione e ruolo

La Candidata, laureata nel 1981 all'Università degli Studi di Pisa in Filologia Bizantina, borsista nel 1984 presso l'Università degli Studi di Atene (Istituto di Filologia Bizantina e Neellenica), nel 1985 presso il Centre de Recherches d'Histoire et Civilisation de Byzance (Collège de France / Institut de Recherche et d'Histoire des Textes), Paris, France, nel 1986 resident fellow presso il Dumbarton Oaks Center for Byzantine Studies (Harvard University), assegnataria in seguito di Fullbright Programm (Washington D.C., USA), ha conseguito nel 1989 il dottorato in Storia Antica presso l'Università degli Studi di Firenze, Siena, e Torino, ed ha ottenuto una borsa postdottorale con affidamento di seminari presso l'Università di Siena negli anni 1992-94. È stata ricercatrice dal 1996 al 2005 presso il gruppo di discipline L02 (ora L-ANT/02), professore associato nel s.s.d. L-FIL-LET/05 Filologia classica prima presso l'Università di Siena, poi, dal 2012, presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma Tre. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel Settore concorsuale 10/D2.

Attività didattica

La candidata ha svolto attività didattica nel settore L02 (ora L-ANT/02) dal 1996 al 2005, ha insegnato dal 2005 al 2012 Filologia Classica (s.s.d. L-FIL-LET/05) e Civiltà Bizantina (s.s.d. L-FIL-LET/07) presso l'Università degli Studi di Siena. Dal 2012 insegna Filologia Classica (s.s.d. L-FIL-LET/05) e Civiltà Bizantina (s.s.d. L-FIL-LET/07) presso l'Università degli Studi di Roma Tre. Ha fatto parte dal 2008 al 2012 del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Antropologia, storia e teoria della cultura" del SUM di Firenze, dal 2010 al 2012 del Collegio dei Docenti della Scuola di Dottorato in "Antropologia, storia e teoria della cultura" dell'Università degli Studi di Siena, dal 2013 fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Civiltà e culture linguistico-letterarie dall'antichità al moderno e romana" dell'Università degli Studi di Roma Tre. Ha avuto diverse cotutele internazionali per il dottorato di Siena, Venezia e Roma Tre.

Pubblicazioni presentate

- (1) *Indagini ermeneutiche e critico-testuali sulla Cronografia di Psello*, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, 1985 (Studi Storici, 152), 82 pp.
- (2) *Indagine sul martirio di San Policarpo. Critica storica e fortuna agiografica di un caso giudiziario in Asia Minore*, introd. di G. Clemente, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medioevo, 1990 (Nuovi Studi Storici, 6), 240 pp.
- (3) A.P. Kazhdan - S. Ronchey, *L'aristocrazia bizantina*, Palermo, Sellerio, 1999 (nuova edizione riveduta e aggiornata, con postfazione di L. Canfora), pp. 47-442.
- (4) *Malatesta/Paleologi. Un'alleanza dinastica per rifondare Bisanzio nel quindicesimo secolo*, "Byzantinische Zeitschrift" 93 (2000), ii, pp. 521-567.
- (5) *Lo Stato Bizantino*, Torino, Einaudi, 2002, 262 pp.
- (6) S. Ronchey - T. Braccini, *Il romanzo di Costantinopoli. Guida letteraria alla Roma d'Oriente*, Torino, Einaudi, 2010.
- (7) S. Ronchey, *Introduzione. Il Buddha bizantino*, in S. Ronchey - P. Cesaretti (a cura di), *Storia di Barlaam e Ioasaf. La vita bizantina del Buddha*, Einaudi, Torino 2012, pp. vii-cvii.

- (8) S. Ronchey, *Volti di Bessarione*, in *Vie per Bisanzio. VII Congresso Nazionale dell'Associazione di Studi Bizantini, Venezia 25-28 novembre 2009*, a cura di A. Rigo, A. Babuin e M. Trizio, Bari, Edizioni di Pagina, 2013, pp. 539-551.
- (9) S. Ronchey – P. Cesaretti (edd.), *Eustathii Thessalonicensis Exegesis in canonem iambicum pentecostalem*, Berlin-New York, De Gruyter, 2013 (Supplementa Byzantina, 10) [a S. Ronchey si devono l'edizione critica di *Prooemium*, *Acrostichis*, *Odae I-III* (pp. 7-111) e l'*Introduzione storico-filologica* (pp. 187*-313*)].
- (10) *Perché Cirillo assassinò Ipazia?*, in *Tolleranza religiosa in età tardoantica: IV-V secolo*. Atti delle Giornate di studio sull'età tardoantica, Roma, 26-27 maggio 2013, a cura di A. Marcone, U. Roberto, I. Tantillo, Cassino, Edizioni Università di Cassino, 2014, pp. 135-177.

*Attestato
6/2016*

Altri titoli

Dal 1977 al 1992 ha fatto parte della Redazione della Fondazione Lorenzo Valla. Dal 1980 è Socio Ordinario della Fondazione Lorenzo Valla. Nel 1993 ha fatto parte della Redazione dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana (Storia di Venezia, Storia di Milano). Dal 1998 è consulente per la bizantinistica del Comitato Scientifico dei Convegni Ecumenici di Spiritualità Ortodossa del Monastero di Bose (Convegni VI-XX). Dal 2009 fa parte del Comitato Scientifico dell'Istituto di Studi Rinascimentali di Ferrara. Dal 2016 è Socio Ordinario dell'Istituto Siciliano di Studi Bizantini e Neoellenici "Bruno Lavagnini". Ha coordinato l'organizzazione del convegno internazionale "Sacred Images in the Ancient Mediterranean, International Conference" (Siena, giugno 2006, in collaborazione con la Ohio State University). Ha ottenuto diversi riconoscimenti e premi non accademici per i volumi *Il romanzo di Costantinopoli* (Einaudi 2002), *Ipazia* (Rizzoli 2010), *L'enigma di Piero* (BUR 2010).

GIUDIZI INDIVIDUALI

giudizi individuali:

Commissario Antonio Rigo

La Candidata, attualmente professore associato presso l'Università degli Studi di Roma Tre, sottopone alla Commissione dieci pubblicazioni scientifiche selezionate all'interno di una ben più vasta produzione che si distingue per i risultati conseguiti e il rigore metodologico, sia in ambito storico che filologico. Le pubblicazioni presentate sono pienamente congruenti con il SSD di Civiltà bizantina e con il profilo di professore di prima fascia. Dal *curriculum* e dalla documentazione presentata si vede che la Prof. Silvia Ronchey, membro dei comitati di prestigiose serie e riviste, ha svolto la sua attività di ricerca, scientifica e didattica presso importanti istituzioni e centri internazionali, conseguendo anche diversi e prestigiosi riconoscimenti e premi. Per quanto riguarda specificatamente l'attività didattica, la candidata ha dimostrato un continuo impegno e una costante dedizione agli studenti e alle Università presso la quale ha prestato e presta servizio (Siena e Roma Tre). Le dieci pubblicazioni presentate ben illustrano gli interessi e le capacità scientifiche della candidata e le sue profonde conoscenze che non sono limitate soltanto al millennio bizantino, ma abbracciano anche la sua posterità in Occidente, in Oriente (Russia) e a Costantinopoli durante l'età ottomana. Le pubblicazioni interessano l'età protobizantina (nr. 2, 10), mediobizantina (e in particolare Michele Psello) (nr. 1), tardobizantina (nr. 4, 8), presentano l'edizione critica di un'importante opera di Eustazio di Tessalonica (nr. 9) e illustrano aspetti e temi centrali della storia di Bisanzio (nr. 3). Questi titoli, oltre a mostrare l'attività e l'impegno pluridecennali, ben rappresentano una candidata dalla personalità scientifica pienamente matura.

Commissario Carmelo Ugo Crimi

Adele
T. Cozzoli

La candidata, professore associato presso l'Università degli Studi di Roma Tre, presenta al giudizio della Commissione dieci pubblicazioni, selezionate all'interno di una più ampia serie che prova la continuità temporale della sua ricerca (per i lavori in collaborazione sono prese in considerazione soltanto le sezioni che sono state chiaramente definite come attribuibili alla candidata stessa). Nelle pubblicazioni predette, gli interessi di ordine filologico – culminanti nella rigorosa edizione eustaziana del 2013 e già rilevanti nelle indagini sulla *Cronografia* di Michele Psello e su testi paleocristiani – si coniugano con quelli di ambito storico e letterario con risultanze innovative. Grazie anche ad uno sguardo attento alle istanze religiose e alle risonanze iconografiche dei temi indagati, la candidata ha ricostruito una civiltà di Bisanzio animata, nelle sue componenti, da un forte dinamismo sociale e culturale, occupandosi inoltre, originalmente, della *Byzance après Byzance* e del suo impatto sul mondo moderno. Le pubblicazioni della candidata – qualificate da una scrittura raffinata e collocate in sedi rilevanti sotto il profilo editoriale – sono congruenti con il profilo di professore universitario di prima fascia e ampiamente adeguate ai criteri formulati nel Verbale n. 1. Esse offrono le note di una personalità scientifica pienamente matura, come indicano ancora, in congruenza con i predetti criteri: a) l'attività didattica, svolta con continuità presso gli Atenei di Siena e di Roma Tre e altre istituzioni anche internazionali; b) il coordinamento di prestigiose iniziative e progetti scientifici; c) la partecipazione come relatrice a numerosi congressi e convegni nazionali e internazionali; d) il conseguimento di premi e riconoscimenti dell'attività scientifica.

Commissario: Adele Teresa Cozzoli

La Candidata, all'interno di una sezione ben più ampia di pubblicazioni attestante continuità e assiduità nella ricerca, presenta due monografie e otto contributi (apparsi in volumi miscelanei o in riviste di prestigio internazionale), che attestano interessi scientifici filologico-letterari nonché storici su momenti e autori di rilievo della letteratura e della cultura bizantina. Tutti i lavori si segnalano per solido approccio metodologico — dove alla competenza filologica si associa sensibilità e attenzione per il contesto storico-culturale in cui si colloca il singolo autore o l'opera particolare su cui verte l'indagine — e per originalità nei risultati. Nel suo *curriculum* generale meritano una segnalazione, oltre che la molteplicità d'interessi, anche la capacità d'intessere una buona e consistente rete di rapporti internazionali nell'ambito della disciplina oggetto del bando. Nonché meritevole di attenzione è anche la versatilità nella divulgazione di contenuti rigorosamente scientifici e tecnici ad un pubblico più ampio e non strettamente specialistico. L'attività didattica, svolta in continuità fin dai primi anni dell'immissione in ruolo, ha riguardato più livelli d'insegnamento universitario, dal triennio al dottorato.

Giudizio collegiale

La Candidata, attualmente professore associato presso l'Università degli Studi di Roma Tre, sottopone alla Commissione dieci pubblicazioni scientifiche (due monografie e otto contributi apparsi in volumi miscelanei o in riviste di prestigio internazionale), selezionate all'interno di una ben più vasta produzione che si distingue per i risultati conseguiti e il rigore metodologico. Le pubblicazioni presentate sono pienamente congruenti con il SSD di Civiltà bizantina e con il profilo di professore di prima fascia. Dal *curriculum* e dalla documentazione presentata si vede che la Prof. Silvia Ronchey, membro dei comitati di prestigiose serie e riviste, ha svolto la sua attività di ricerca, scientifica e didattica presso importanti istituzioni e centri internazionali, conseguendo anche diversi e prestigiosi riconoscimenti e premi. Meritano una segnalazione, oltre che la molteplicità d'interessi, anche la capacità d'intessere una buona e consistente rete di rapporti internazionali nell'ambito della disciplina oggetto del bando. Per quanto riguarda specificatamente l'attività

didattica, la candidata ha dimostrato un continuo impegno e una costante dedizione agli studenti, dal triennio al dottorato, e alle Università presso la quale ha prestato e presta servizio (Siena e Roma Tre).

Le dieci pubblicazioni presentate, parte di una più ampia serie che prova la continuità temporale della sua ricerca (per i lavori in collaborazione sono prese in considerazione soltanto le sezioni che sono state chiaramente definite come attribuibili alla candidata stessa), ben illustrano gli interessi filologico-letterari nonché storici e le capacità scientifiche della candidata e le sue profonde conoscenze che non sono limitate soltanto al millennio bizantino, ma abbracciano anche la sua posterità in Occidente, in Oriente (Russia) e a Costantinopoli durante l'età ottomana. Le pubblicazioni interessano l'età protobizantina, mediobizantina (e in particolare Michele Psello), tardobizantina, presentano l'edizione critica di un'importante opera di Eustazio di Tessalonica e illustrano aspetti e temi centrali della storia di Bisanzio. Grazie anche ad uno sguardo attento alle istanze religiose e alle risonanze iconografiche dei temi indagati, la candidata ha ricostruito una civiltà di Bisanzio animata, nelle sue componenti, da un forte dinamismo sociale e culturale, occupandosi inoltre, originalmente, della *Byzance après Byzance* e del suo impatto sul mondo moderno. Meritevole di attenzione è infine la versatilità nella divulgazione di contenuti rigorosamente scientifici e tecnici ad un pubblico più ampio e non strettamente specialistico. I titoli presentati ben rappresentano una candidata dalla personalità scientifica pienamente matura.

ALLEGATO (B) Giudizio complessivo della Commissione

Il giudizio complessivo è riferito all'unico candidato giunto all'esame della commissione, RONCHEY Silvia, e di conseguenza coincide integralmente con il 'Giudizio collegiale'.

La Candidata, attualmente professore associato presso l'Università degli Studi di Roma Tre, sottopone alla Commissione dieci pubblicazioni scientifiche (due monografie e otto contributi apparsi in volumi miscelanei o in riviste di prestigio internazionale), selezionate all'interno di una ben più vasta produzione che si distingue per i risultati conseguiti e il rigore metodologico. Le pubblicazioni presentate sono pienamente congruenti con il SSD di Civiltà bizantina e con il profilo di professore di prima fascia. Dal *curriculum* e dalla documentazione presentata si vede che la Prof. Silvia Ronchey, membro dei comitati di prestigiose serie e riviste, ha svolto la sua attività di ricerca, scientifica e didattica presso importanti istituzioni e centri internazionali, conseguendo anche diversi e prestigiosi riconoscimenti e premi. Meritano una segnalazione, oltre che la molteplicità d'interessi, anche la capacità d'intessere una buona e consistente rete di rapporti internazionali nell'ambito della disciplina oggetto del bando. Per quanto riguarda specificatamente l'attività didattica, la candidata ha dimostrato un continuo impegno e una costante dedizione agli studenti, dal triennio al dottorato, e alle Università presso la quale ha prestato e presta servizio (Siena e Roma Tre).

Le dieci pubblicazioni presentate, parte di una più ampia serie che prova la continuità temporale della sua ricerca (per i lavori in collaborazione sono prese in considerazione soltanto le sezioni che sono state chiaramente definite come attribuibili alla candidata stessa), ben illustrano gli interessi filologico-letterari nonché storici e le capacità scientifiche della candidata e le sue profonde conoscenze che non sono limitate soltanto al millennio bizantino, ma abbracciano anche la sua posterità in Occidente, in Oriente (Russia) e a Costantinopoli durante l'età ottomana. Le pubblicazioni interessano l'età protobizantina, mediobizantina (e in particolare Michele Psello), tardobizantina, presentano l'edizione critica di un'importante opera di Eustazio di Tessalonica e illustrano aspetti e temi centrali della storia di Bisanzio. Grazie anche ad uno sguardo attento alle istanze religiose e alle risonanze iconografiche dei temi indagati, la candidata ha ricostruito una civiltà di Bisanzio animata, nelle sue componenti, da un forte dinamismo sociale e culturale,

occupandosi inoltre, originalmente, della *Byzance après Byzance* e del suo impatto sul mondo moderno. Meritevole di attenzione è infine la versatilità nella divulgazione di contenuti rigorosamente scientifici e tecnici ad un pubblico più ampio e non strettamente specialistico. I titoli presentati ben rappresentano una candidata dalla personalità scientifica pienamente matura.

Roberto T.
Lombardi

ALLEGATO (2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/D2, s.s.d. L-FIL-LET /07 "Civiltà bizantina".

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari per via telematica:

I riunione: giorno 10.10.2016 dalle ore 10,20 alle ore 11,00;

II riunione: giorno 11.10.2016 dalle ore 15,30 alle ore 17,50;

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni, entrambe per via telematica, iniziando i lavori il 10.10.2016 e concludendoli l'11.10.2016.

- Nella prima riunione la Commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Antonio Rigo e del Segretario nella persona del Prof. Adele Teresa Cozzoli. Ognuno dei membri ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata (L. 240/2010, vigente Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre), ha proceduto a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati;

- nella seconda riunione i membri della Commissione hanno preso atto che ai fini della procedura era soggetto alla valutazione un solo candidato: RONCHEY Silvia, con la quale hanno dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso. Hanno quindi preso visione della documentazione che la candidata ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre. Ciascun commissario, in seguito all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni della candidata RONCHEY Silvia ha formulato il proprio giudizio individuale; successivamente la commissione ha formulato il giudizio collegiale e il giudizio complessivo.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata della Prof.ssa Silvia RONCHEY vincitrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Studi Umanistici settore concorsuale 10 D/2 s.s.d. L-FIL-LET/07 "Civiltà bizantina":

La candidata Silvia Ronchey, attualmente professore associato presso l'Università degli Studi di Roma Tre, ha svolto attività di ricerca e attività didattica pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/07. Dalla valutazione

T. Tolomei
Cozzoli

emerge la figura di una studiosa che ha prodotto rilevanti contributi allo studio della civiltà bizantina nei suoi molteplici aspetti - filologici, letterari, storici e storico-artistici -, grazie ad una solida *institutio* e alla sua capacità di esaminare in profondità e con intelligenza i testi del Millennio bizantino.

Il Prof. Antonio Rigo Presidente della presente Commissione delega per la firma e la consegna della documentazione relativa alla selezione la Professoressa Adele Teresa Cozzoli.

La Commissione viene sciolta alle ore 17,50.

Roma, 11.10.2016

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

- Prof. Adele Teresa Cozzoli

Adele T. Cozzoli.